

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



DELIBERAZIONE N. 160 DEL 10/02/2022

O G G E T T O

**ATTO DI PROGRAMMAZIONE ICD – IMPEGNATIVE DI CURA DOMICILIARE E INTERVENTI
DI SOLLIEVO E SOSTEGNO A FAVORE DEI CAREGIVER – ANNO 2022.**

Proponente: UOS DISABILITA E NON AUTOSUFFICIENZA DISTRETTO EST
Anno Proposta: 2022
Numero Proposta: 203/22

Il Direttore dell'U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto Ovest e ad interim Direttore dell'U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto Est riferisce:

L'impegnativa di cura domiciliare (ICD), istituita dalla Regione Veneto con DGR n. 1338 del 30/07/2013, è livello essenziale di assistenza, e ricomprende, in un contesto unitario, gli interventi volti a supportare la permanenza e l'accudimento a domicilio delle persone non autosufficienti e/o con disabilità.

Le tipologie di intervento sono sette, mutuamente esclusive e integrate con altre eventuali attività di assistenza domiciliare offerte dal Comune di residenza o dall'Azienda ULSS, e si rivolgono a persone con differenti bisogni di salute:

- ICDB: si rivolge a utenti con basso bisogno assistenziale, verificato dalla rete dei servizi sociali e, per la parte sanitaria, dal Medico di Medicina Generale
- ICDm: si rivolge a utenti con medio bisogno assistenziale, corrispondenti a persone con presenza di demenze di tutti i tipi accompagnate da gravi disturbi comportamentali rilevabili dal profilo SVaMA
- ICDA: si rivolge a utenti con alto bisogno assistenziale, con disabilità gravissime e in condizione di dipendenza vitale che necessitano a domicilio di assistenza continua nelle 24 ore. Detta tipologia di impegnativa può essere resa, oltre che in termini di beneficio economico, anche in forma di servizio alla persona
- ICDp: si rivolge a utenti con grave disabilità psichica e intellettuale ed è finalizzata alla realizzazione di interventi per la promozione dell'autonomia personale e dell'aiuto personale. Anche detta tipologia di impegnativa può essere resa, oltre che in termini di beneficio economico, anche in forma di servizio alla persona
- ICDf: si rivolge a utenti con grave disabilità fisico-motoria destinata a persone in età adulta, con capacità di autodeterminazione ed è finalizzata a conseguire obiettivi di vita autonoma, parità di opportunità e di integrazione sociale
- ICDSL: introdotta con DDGRV n. 571/2017 e 946/2017 si rivolge a persone con sclerosi laterale amiotrofica
- ICDmg: si rivolge a utenti affetti da decadimento cognitivo accompagnato da gravi disturbi comportamentali, in condizione di disabilità gravissima riguardante una perdita dell'autonomia nelle attività della vita quotidiana.

Si ricorda che, per la gestione del sistema ICD:

- dall'anno 2014 la Regione Veneto ha sviluppato un applicativo informatico nel quale, una volta inseriti i dati e le valutazioni degli utenti, sono generate le graduatorie e assegnate alle persone l'Impegnativa di Cura Domiciliare, secondo i criteri individuati con le citate DD.G.R. 1338/2013 e 571/2017;
- con D.G.R. n. 1047/2015 i medesimi criteri sono stati aggiornati, con particolare riferimento alle soglie ISEE di accesso alle tipologie b), m) e a), ai coefficienti di correzione su base ISEE del valore base dell'ICDA, alla determinazione delle soglie minime dei punteggi SVAMA e al periodo di validità degli strumenti di valutazione sociosanitaria;
- nella sezione "cruscotto" dell'applicativo informatico regionale ciascun territorio precisa le risorse disponibili per l'anno di riferimento per le complessive 7 tipologie di Impegnativa di Cura Domiciliare e garantisce la spesa e conserva, anche per l'anno 2022, l'articolazione territoriale in distretto Est e Distretto Ovest.

Si precisa inoltre:

- che le Impegnative di Cura Domiciliare sono erogate sulla base della generazione di una graduatoria con una sezione per ciascuna tipologia e che l'unità di misura minima temporale per l'erogazione dell'impegnativa di cura domiciliare è il mese solare;
- che fa capo all'ULSS l'aggiornamento periodico dei dati e delle valutazioni per l'emissione delle impegnative al fine dello scorrimento delle graduatorie dei richiedenti il beneficio per ciascuna tipologia e nel limite delle disponibilità di budget, fatta eccezione per le ICDB il cui aggiornamento è curato direttamente dai Comuni;

- che, con le citate DD.G.R. nn. 1047/2015 e 946/2017, sono state definite le tempistiche dei pagamenti per le impegnative di cure domiciliari che prevedono una cadenza semestrale per le ICDB, trimestrale per le ICDm, le ICDmgs e le ICDp e, infine, mensile per le ICDA, le ICDF e le ICD-SLA, attraverso pagamento diretto ai beneficiari.

Si richiama, infine, la deliberazione n. 1608 del 01/12/2021 con la quale la Giunta Regionale ha determinato per l'anno 2021 l'entità delle risorse finanziarie per la gestione dell'intera linea di intervento della domiciliarità, ammontanti a complessivi € 8.798.700,00, che in quota viene programmata anche per l'ICD.

Con questa premessa, per l'anno 2022, il budget complessivo disponibile per quest'ultima linea di intervento, ammonta a € 6.125.298,00.

Si dettaglia quindi di seguito l'articolazione delle risorse relative ai benefici ICD per singola tipologia:

Tipologia di ICD	Budget Distretto Est €	Budget Distretto Ovest €
ICDa	283.800,00	264.800,00
ICDb	1.542.240,00	892.480,00
ICDf	390.000,00	236.000,00
ICDm	158.600,00	86.400,00
ICDp	913.874,00	486.204,00
ICD SLA	185.000,00	105.100,00
ICDmgs	297.600,00	283.200,00
Totale	3.771.114,00	2.354.184,00
	6.125.298,00	

È poi utile far presente che, in ordine ad eventuali economie conseguite dalle Aziende ULSS nelle linee di intervento, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1653 del 19/09/2014, ha stabilito che esse potranno essere utilizzate, sentite le Conferenze dei Sindaci, per il finanziamento delle altre linee di intervento all'interno del Fondo regionale per la Non Autosufficienza purché l'eventuale spostamento di risorse tra ambiti di intervento (residenzialità e domiciliarità) non venga effettuata a scapito della domiciliarità, salvo motivate diverse esigenze.

A questo proposito si rappresenta che "La casa come primo luogo di cura" è un importante obiettivo del Pnrr i cui investimenti vanno verso il rafforzamento dell'assistenza a domicilio dei non autosufficienti, che si basa sullo sviluppo dell'intera filiera dei servizi coinvolti, sul potenziamento degli interventi a sostegno dei caregiver e dei familiari, sulla revisione dell'indennità di accompagnamento e sulla regolazione delle attività delle assistenti familiari.

La misura mira a migliorare l'assistenza delle persone affette da patologie croniche, con particolare attenzione verso gli over 65 e si collega ad altri obiettivi complementari: aumentare il numero delle persone assistite nelle proprie abitazioni, realizzare un modello organizzativo volto ad assicurare la continuità, l'accessibilità e l'integrazione della cura sanitaria con quella socio-assistenziale; promuovere e finanziare lo sviluppo di nuovi progetti di telemedicina per l'assistenza a distanza da parte dei sistemi sanitari regionali.

In questo contesto che prospetta una evoluzione del sistema dei servizi domiciliari socio sanitari, la Regione Veneto è già intervenuta con provvedimento n. 295 del 16/03/2021 con il quale ha attivato un apposito fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza dei caregiver familiari, volto al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale svolta dai numerosi familiari di persone non autosufficienti o con disabilità.

L'obiettivo è quello di rinforzare e accompagnare i cittadini non autosufficienti e con disabilità e i loro familiari in un insieme strutturale e dinamico di servizi/prestazioni socio-sanitari per favorire la permanenza nel proprio luogo di vita.

Con Decreto del Direttore regionale della U.O. Non Autosufficienza n. 52 del 30/11/2021 i sostegni economici destinati a questa ULSS a favore dei caregiver sono stati finanziati per complessivi € 453.300,88 e articolati in tre specifici interventi di sollievo e sostegno:

1. intervento A.1 – destinato ai caregiver che seguono persone con disabilità gravissima;
2. intervento A.2 - destinato ai caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali;
3. intervento A.3 – destinato a programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.

Tutti detti interventi sono gestiti all'interno del quadro applicativo dell'impegnativa di cui cura domiciliare (ICD) di cui alla succitata D.G.R. n. 1338/2013 e alle successive nn. 164/2014, 1047/2015, 571/2017, 946/2017, 670/2020, 1174/2021.

Si rappresenta di seguito la sintesi delle misure previste e i requisiti fissati per l'accesso.

Intervento A.1

Tipologia ICD	Target interessato	Intervento
CGmsg	Persone affette da decadimento cognitivo con gravi disturbi comportamentali o neurosensoriali. Condizione di disabilità gravissima ai sensi art. 3, commi 2 e 3 del DM 26/09/2016.	Sostegno mensile di € 400,00. ISEE per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria inferiori a € 50.000,00
CGa	Persone con disabilità gravissime e in condizioni di dipendenza vitale e/o ventilazione assistita che necessitano a domicilio di assistenza continua nelle 24 ore. Condizione di disabilità gravissima ai sensi art. 3, commi 2 e 3 del DM 26/09/2016. Presa in carico ADI.	Sostegno mensile di € 800,00. ISEE per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria inferiori a € 60.000,00
CGsla	Persone affette da sclerosi laterale amiotrofica.	Sostegno mensile minimo di € 400,00 e massimo di € 2.000,00. ISEE per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria inferiori a € 60.000,00
CGf	Persone con disabilità fisica e motoria di età compresa tra i 18 e 64 anni con stato di handicap grave (art. 3, comma 3, L. 104/92) e indennità di accompagnamento.	Sostegno mensile minimo di € 400,00 e massimo di € 1.000,00. Nessuna soglia ISEE
CGp	Persone con disabilità psichica e intellettiva con stato di handicap grave (art. 3, comma 3, L. 104/92) e indennità di accompagnamento.	Sostegno mensile minimo di € 400,00 e massimo di € 706,00. Nessuna soglia ISEE

Intervento A.2

Tipologia ICD	Target interessato	Intervento
CGmsg CGa CGsla	Come per interventi A.1	
CGf	Persone con disabilità fisica e motoria di età compresa tra i 18 e 64 anni con stato di handicap grave (art. 3, comma 3, L. 104/92) e indennità di accompagnamento.	Sostegno mensile minimo di € 400,00 e massimo di € 1.000,00 per i caregiver di persone con disabilità gravissima. Sostegno mensile minimo di € 400,00 e massimo di € 600,00 per i caregiver di persone con disabilità grave. Nessuna soglia ISEE
CGp	Persone con disabilità psichica e intellettiva di età compresa tra i 3 e i 64 anni, con stato di handicap grave (art. 3, comma 3, L. 104/92) e indennità di accompagnamento.	Sostegno mensile minimo di € 400,00 e massimo di € 706,00 per i caregiver di persone con disabilità gravissima. Sostegno mensile minimo di € 400,00 e massimo di € 600,00 per i caregiver di persone con

		disabilità grave. Nessuna soglia ISEE.
CGm	Persone affette da decadimento cognitivo con gravi disturbi comportamentali con particolare bisogno di supporto e assistenza.	Sostegno mensile minimo di € 400,00 e massimo di € 600,00. ISEE per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria inferiori a € 16.700,00
CGb	Persone con basso bisogno assistenziale.	Sostegno mensile minimo di € 400,00 e massimo di € 600,00. ISEE per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria inferiori a € 16.700,00

Intervento A.3

Tipologia ICD	Target interessato	Intervento
CGmsg CGa CGsla	Come per interventi A.1	
CGf	Persone con disabilità fisica e motoria di età compresa tra i 18 e 64 anni con stato di handicap grave (art. 3, comma 3, L. 104/92) e indennità di accompagnamento.	Sostegno mensile minimo di € 400,00 e massimo di € 1.000,00 per i caregiver di persone con disabilità gravissima. Sostegno mensile minimo di € 400,00 e massimo di € 600,00 per i caregiver di persone con disabilità grave. Nessuna soglia ISEE
CGp	Persone con disabilità psichica e intellettiva di età compresa tra i 3 e i 64 anni, con stato di handicap grave (art. 3, comma 3, L. 104/92) e indennità di accompagnamento.	Sostegno mensile minimo di € 400,00 e massimo di € 706,00 per i caregiver di persone con disabilità gravissima. Sostegno mensile minimo di € 400,00 e massimo di € 600,00 per i caregiver di persone con disabilità grave. Nessuna soglia ISEE.
CGm	Persone affette da decadimento cognitivo con gravi disturbi comportamentali con particolare bisogno di supporto e assistenza.	Sostegno mensile minimo di € 400,00 e massimo di € 600,00. ISEE per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria inferiori a € 16.700,00
CGb	Persone con basso bisogno assistenziale.	Sostegno mensile minimo di € 400,00 e massimo di € 600,00. ISEE per prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria inferiori a € 16.700,00

Per i suddetti interventi di sollievo e sostegno è previsto un orizzonte temporale di tre anni, sulla base delle indicazioni stabilite dall'UVMD, erogati per dodici mensilità e rinnovati di anno in anno al permanere dei requisiti.

Il riconoscimento dei sostegni a favore dei caregiver familiari avviene attraverso l'approvazione mensile e lo scorrimento di graduatorie uniche gestite attraverso la sopra illustrata piattaforma web ICD, con riferimento agli ambiti territoriali per questa Azienda riferiti al Distretto Est e al Distretto Ovest. Sono stati inoltre previsti, in caso di parità di punteggio, per il posizionamento in graduatoria i seguenti ulteriori criteri di priorità:

- nuclei familiari monoparentali
- anni di effettiva convivenza ed assistenza da parte del caregiver
- conciliabilità dell'attività lavorativa con l'assistenza al familiare (impegno lavorativo in termini di orario).

Gli interventi destinati a caregiver sono mutualmente esclusivi tra loro e con le varie tipologie di impegnative di cura domiciliare di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale citate in apertura del presente provvedimento.

Infine, con successivo Decreto del Direttore regionale della U.O. Non Autosufficienza n. 2 del 14/01/2022, nel ricordare che le Aziende ULSS provvedono al caricamento, tramite l'accesso alla procedura informatica in uso per la gestione delle impegnative di cura domiciliare, delle nuove domande pervenute dai caregiver a partire dal corrente anno, dispone che venga provveduto alla pubblicazione di apposito avviso per la diffusione delle informazioni.

In conclusione, si ritiene quindi di procedere come segue:

- programmare i singoli budget per l'emissione delle Impegnative di Domiciliarità (ICD) a favore di persone anziane non autosufficienti, di persone con disabilità e di persone affette da SLA, residenti nel territorio di questa Azienda ULSS, nelle risultanze riportate nel sopraesposto schema di riparto, nel rispetto dei livelli assistenziali indicati con i provvedimenti regionali citati, nella misura complessiva di € 6.125.298,00, di cui € 5.881,123,69 erogati in forma di beneficio economico mensile ed € 244.174,31, quale valorizzazione di benefici erogati in forma di servizio diretto alla persona nel Distretto Ovest, importo già previsto in sede di aggiudicazione del servizio con deliberazione n. 1828 del 19/10/2021;
- attivare un ulteriore budget complessivo di € 453.300,88 per l'emissione dei benefici economici di sollievo e sostegno ai caregiver di persone anziane non autosufficienti e con disabilità residenti nel territorio di questa Azienda, attraverso l'approvazione mensile e lo scorrimento di graduatorie uniche gestite mediante la piattaforma web già utilizzata per l'emissione delle ICD di cui al punto precedente, secondo gli orientamenti regionali di cui alla DGR 295/2021 e le specifiche procedure fissate con il citato Decreto regionale n. 52 del 30/11/2021 e in premessa sintetizzate.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra:

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di considerare le premesse parti integranti del presente provvedimento;
2. di approvare la programmazione per l'anno 2022 del supporto alla domiciliarità relativa alle impegnative di residenzialità, stabilendo i budget per l'emissione delle ICDA, ICDB, ICDM, ICDP, ICDF, ICD-SLA e ICDMGS, definite e gestite all'interno dell'apposito software della Regione Veneto, per le motivazioni in premessa illustrate, nella misura di seguito riepilogata:

Tipologia di ICD	Budget Distretto Est €	Budget Distretto Ovest €
ICDA	283.800,00	264.800,00
ICDB	1.542.240,00	892.480,00
ICDF	390.000,00	236.000,00
ICDM	158.600,00	86.400,00
ICDP	913.874,00	486.204,00
ICD SLA	185.000,00	105.100,00
ICDMGS	297.600,00	283.200,00
Totale	3.771.114,00	2.354.184,00

6.125.298,00

avvertendo che eventuali successive integrazioni o provvedimenti regionali specifici in materia verranno considerati per modifiche o aggiornamenti;

3. di approvare il relativo programma di spesa per l'anno 2022 per l'emissione delle Impegnative di Domiciliarità a favore di persone anziane non autosufficienti, di persone con disabilità e di persone affette da SLA, residenti nel territorio aziendale, nel rispetto degli stanziamenti regionali, nella misura complessiva di € 6.125.298,00 di cui € 5.881,123,69 viene imputato al conto 5506000020 "Altri rimborsi assegni e contributi" del bilancio sanitario per l'anno 2022, mentre € 244.174,31 sono già stati previsti al conto 5504000120 con deliberazione n. 1828 del 19/10/2021, per le motivazioni indicate in premessa;
4. di attivare inoltre per il corrente anno il piano degli interventi di sollievo e sostegno ai caregiver di persone anziane non autosufficienti e con disabilità residenti nel territorio di questa Azienda, secondo gli orientamenti regionali di cui alla DGR 295/2021 e le specifiche procedure fissate con il Decreto regionale n. 52 del 30/11/2021 e in premessa sintetizzate, dando ampia diffusione all'iniziativa attraverso i canali di comunicazione aziendali;
5. di approvare conseguentemente un ulteriore budget complessivo di € 453.300,88 per l'emissione dei benefici economici di sollievo e sostegno di cui al precedente punto 4., che viene imputato al conto 5506000020 "Altri rimborsi assegni e contributi" del bilancio sanitario per l'anno 2022;
6. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Fabrizio Garbin)

Il Direttore Sanitario
(dr. Salvatore Barra)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Maria Giuseppina Bonavina)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI
